

# Storie di visualità



*Visualità*

*1*

***Collana diretta da:***

Elisa Bricco  
*(Università di Genova)*

***Comitato scientifico:***

Enrica Bistagnino  
*(Università di Genova)*

Fabrizio Bracco  
*(Università di Genova)*

Antonio Di Biagio  
*(Università di Genova)*

Maria Linda Falcidieno  
*(Università di Genova)*

Gualtiero Volpe  
*(Università di Genova)*

Atti del 1° incontro ciVIS  
*Storie di Visualità. Temi e linee di ricerca*  
Università di Genova, 17 marzo 2021

# Storie di visualità

a cura del Comitato di Gestione del  
Centro Interdipartimentale sulla Visualità

Enrica Bistagnino  
Elisa Bricco  
Fabrizio Bracco  
Antonio Di Biagio  
Gualtiero Volpe



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



Il volume documenta temi e linee di ricerca sviluppati dai docenti afferenti al Centro interdipartimentale sulla visualità, presentati nell'ambito dell'incontro *Storie di Visualità* (17 marzo 2021, piattaforma Microsoft Teams).

L'incontro è stato inserito nell'attività formativa dei seguenti Dottorati di ricerca: Dottorato in Architettura e Design; Dottorato in Digital Humanities; Dottorato in Scienze sociali; Dottorato in Scienze della Salute. Hanno inoltre partecipato studenti del Dottorato in Bioengineering and Robotics, e del Dottorato in Computer Science and Systems Engineering.

Impaginazione grafica a cura di Alessandro Castellano  
con il contributo di Alice Mariani.

© 2021 GUP

I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza  
Creative commons 4.0 International Attribution-NonCommercial-ShareAlike.



Alcuni diritti sono riservati.

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.

Realizzazione Editoriale  
**GENOVA UNIVERSITY PRESS**  
Via Balbi, 6 - 16126 Genova  
Tel. 010 20951558 - Fax 010 20951552  
e-mail: [gup@unige.it](mailto:gup@unige.it)  
<http://gup.unige.it>

ISBN: 978-88-3618-069-1 (versione eBook)

Pubblicato marzo 2021

# Indice

Premessa	11
----------	----

## Note introduttive

Le ragioni di un centro <i>Maria Linda Falcidieno</i>	14
Architettura, Design e Visualità <i>Enrica Bistagnino</i>	16
Scienze sociali e visualità <i>Fabrizio Bracco</i>	18
Lingue, culture e visualità <i>Elisa Bricco</i>	20
Medicina e visualità <i>Antonio Di Biagio</i>	22
Tecnologie e visualità <i>Gualtiero Volpe</i>	24

## Linguistic-visual expression

### Visual and textual expression

SARS-CoV-2: i luoghi sconosciuti <i>a cura di Antonio Di Biagio</i>	28
La Lanterna di Genova e i suoi segnali <i>a cura di Elisabetta Ruggiero</i>	32

### Visual metaphors

Visione e cecità: uno studio sulle metafore delle emozioni nella lingua latina <i>a cura di Chiara Fedriani</i>	36
Metafore linguistiche, metafore visive e comunicazione scientifica <i>a cura di Micaela Rossi</i>	40

### Visual storytelling:

#### painting, photography, cinema, cartoon

Donna Faber. Lavori maschili, sessimo e altri stereotipi <i>a cura di Emanuela Abbatecola</i>	44
Raccontare con la fotografia <i>a cura di Elisa Bricco</i>	48
Luoghi e memoria: per una mappatura dell'Israelkorpus <i>a cura di Simona Leonardi</i>	52

Protezione Civile: comunicazione visiva per strategie di condivisione delle buone pratiche e delle competenze trasversali <i>a cura di Ruggiero Torti</i>	56
Convivere con il COVID-19: implementare l' <i>empowerment</i> nei cittadini attraverso il Photovoice <i>a cura di Nadia Rania</i>	60
<b>Multisensory representation</b>	
<b>Multisensory images</b>	
Sinestesia, fra lingua e immagine <i>a cura di Francesca Strik Lievers</i>	66
<b>Multisensory interfaces</b>	
Visualità e multimodalità tra arte, scienza e tecnologia <i>a cura di Antonio Camurri, Gualtiero Volpe</i>	70
<b>Visual perception</b>	
<b>Aesthetics and visual perception</b>	
Moving lines. La rappresentazione come medium per la conoscenza e il progetto <i>a cura di Enrica Bistagnino</i>	76
<b>Perceptual phenomenology of vision</b>	
Interazione e comunicazione attraverso la visione <i>a cura di Andrea Canessa, Silvio Paolo Sabatini</i>	80
<b>Visual processing</b>	
<b>Data visualization</b>	
La coppa della sicurezza <i>a cura di Fabrizio Bracco</i>	86
<b>Geometric Modeling and Computer Graphics</b>	
Immagini, modelli e dispositivi del vedere: temi della storia dell'arte dal 3D alla <i>Visual culture</i> <i>a cura di Lauro Magnani</i>	90
Disegno su superfici <i>a cura di Enrico Puppo</i>	94
Grid-shell per l'architettura <i>a cura di Enrico Puppo</i>	98



## **New media**

### **Videographic**

- Risewise JAM. Sharing and illustrating experiences of Women with Disability in an EU research project  
*a cura di Alessandro Castellano* 104

## **Ricerche in breve**

### **Visual and textual expression**

- Il disegno per il design/Med in Italy®:  
il disegno del design mediterraneo/  
Rappresentazioni dei paesaggi italiani/  
Il disegno nella Scuola di Ulm.*  
Teoria e storia della rappresentazione  
*a cura di Enrica Bistagnino* 110
- Verbi di visione usati come segnali discorsivi.  
Dal latino all'italiano  
*a cura di Chiara Fedriani, Francesca Strik Lievers* 111

### **Visual metaphors**

- Metafore linguistiche, terminologie e comunicazione scientifica  
*a cura di Micaela Rossi* 112

### **Visual storytelling:**

#### **painting, photography, cinema, cartoon**

- Percorsi intermediali  
*a cura di Elisa Bricco* 113
- IMPA la città  
*a cura di Diego Scarponi* 114

### **Extended reality**

- Experience design:*  
percezioni emotive e sensoriali  
*a cura di Ruggiero Torti* 115

### **Perceptual phenomenology of vision**

- Valutazione dell'impatto dell'informazione visiva in un'ottica Human-centric  
*a cura di Andrea Canessa, Silvio Paolo Sabatini* 116



## Premessa

Il volume documenta le linee di ricerca del Centro interdipartimentale sulla visualità (UniGe) attraverso alcuni temi sviluppati da docenti afferenti, presentati nell'ambito dell'incontro *Storie di Visualità* che ha avuto luogo su Microsoft Teams il 17 marzo 2021.

Il libro è articolato in tre sezioni: la prima, di carattere introduttivo, illustra le ragioni che hanno portato alla costituzione del Centro e le motivazioni delle adesioni dei cinque dipartimenti costituenti; la seconda, utilizzando un format 'breve' composto da informazioni di inquadramento della ricerca (gruppo di ricerca, riferimenti di progetto, partner, laboratori ecc.), da un testo breve, da un'immagine e da note sugli esiti, descrive i temi presentati durante l'incontro; la terza e ultima sezione, attraverso testi didascalici propone cenni ad ulteriori progetti. Eventuali approfondimenti sono disponibili consultando la bibliografia riportata negli esiti delle ricerche.



# **Note introduttive**

## Architettura, Design e Visualità

*Enrica Bistagnino*

Il legame intrinseco e sostanziale tra architettura, design e visualità è evidente e riferibile almeno a due aspetti principali. Il primo è legato a una fra le molte forme di fruizione degli artefatti che sono esito dell'attività progettuale, quella della percezione visiva che si riferisce alle qualità esteriori degli spazi e dei prodotti; il secondo è connesso invece alle modalità di formazione dell'idea che sottende la realizzazione degli artefatti stessi. Mi riferisco alla fase progettuale che, come noto, trova nella rappresentazione, ovvero nella trascrizione visiva del pensiero, la forma necessaria all'esplorazione e alla precisazione dell'idea, alla definizione di una disposizione coerente e di un ordine semantico fra le parti in funzione dell'unitarietà dell'opera e, in definitiva, alla sua visione e comprensione. Questa doppia relazione tra la visualità e gli artefatti del progetto (nelle diverse scale dell'architettura e del design) agisce dunque su due differenti piani conoscitivi: quello della prefigurazione progettuale, in cui il pensiero, attraverso la 'concretezza' della rappresentazione, si rende oggetto a se stesso; quello della percezione diretta degli artefatti, legata allo spazio-tempo, che, viceversa, riconduce la corporeità del reale al mondo delle idee. Semplificando molto si tratta di materializzare il pensiero e concettualizzare i suoi esiti. In entrambe queste esperienze visive, entrano in gioco una pluralità di sensi in quanto si tratta di eventi spaziali che riguardano il corpo nella sua totalità. Nell'esecuzione del disegno viene attuata una coreografia di gesti che coinvolge armonicamente la mente, il braccio, la mano e

che implica anche la sollecitazione di altri sensi di natura tattile, sonora, olfattiva; nella fruizione dello spazio la visualizzazione del contesto, che si basa sulla consapevolezza spaziale di colui che guarda, è potenziata dall'attivazione multisensoriale che risulta ancora più evidente e profonda. Rispetto a questo orizzonte tematico il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento Architettura e Design nel Centro di ricerca interdipartimentale sulla Visualità è risultato 'naturale'.

Il Centro, per la sua natura multidisciplinare (penso alle discipline della rappresentazione e comunicazione, della semiotica, della psicologia, della storia, della sociologia, della tecnologia, dell'informatica, e molto altro ancora), mettendo in sinergia le differenti competenze operative, le conoscenze teoriche e gli approcci metodologici, sembra infatti essere il luogo dove ampliare e approfondire gli studi sui repertori visivi contemporanei (dalle produzioni audiovisive a quelle performative, da quelle analogiche a quelle digitali e interattive – Realtà Virtuale, Realtà Aumentata, *Mixed Reality*), e implementare la ricerca orientata all'innovazione teorica, metodologica e tecnica anche con riferimento a differenti settori tematici (dal campo del design a quello dell'architettura, da quello umanistico a quello artistico, da quello medicale a quello educativo, fino all'*entertainment*).

Oggi, più che mai, la visualità, estensione del concetto di rappresentazione, accoglie qualsiasi immaginario e favorisce proficui sconfinamenti tra scienza e arte.

**Comitato di Gestione del ciVIS** è composto da un delegato per ciascuno dei dipartimenti fondatori.

ciVIS – centro interdipartimentale sulla VISualità: Enrica Bistagnino dAD; Elisa Bricco LCM; Fabrizio Bracco DiSFor; Antonio Di Biagio DiSSal; Gualtiero Volpe DIBRIS.

Il presente volume documenta temi e linee di ricerca presentati nell'ambito del primo incontro ciVIS (centro interdipartimentale sulla VISualità) che si è tenuto il 17 marzo 2021 su piattaforma Microsoft Teams. Oggi, le *Storie di visualità* rappresentano il punto di arrivo della fase iniziale e quello di partenza per una vera conoscenza delle possibili interrelazioni tra ricerche spesso contigue, che possono divenire ricerche comuni ed aprire a continui, proficui sviluppi per rendere il Centro sulla visualità attivo e in continua crescita.

*This volume documents themes and lines of research presented in the first ciVIS meeting (interdepartmental center on VISuality), held on March 17, 2021 on the Microsoft Teams platform. Today, the Stories of visuality represent the arrival point of the initial phase and the starting point for proper knowledge of the possible interrelationships between often contiguous researches, which can become joint researches and open to continuous, fruitful developments to make the Centre on visuality active and growing.*

ISBN: 978-88-3618-069-1



In copertina:  
*Cromie di Storie di Visualità*  
composizione di A. Castellano